

OGGETTO Liquidazione dei compensi professionali dovuti all'avvocato del Comune di Cremona a seguito di sentenze favorevoli all'Ente riferite all'anno 2025.

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) La rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Amministrazione comunale, per le cause attive e passive, sono di competenza dell'Avvocatura comunale. All'avvocato dell'ente spettano i compensi professionali dovuti a seguito di sentenze favorevoli in controversie giurisdizionali civili, amministrative o tributarie, secondo i principi di cui al Regio Decreto n. 1578 del 27 novembre 1933 e regio Decreto n. 37 del 22 gennaio 1934.
- 2) Il Decreto Legge n. 90/2014 (convertito in legge n. 114/2014) all'art. 9, commi 5,6, e 7, disciplina i compensi professionali degli avvocati dipendenti delle amministrazioni come segue:
-nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva;
-nelle ipotesi di pronunciata compensazione integrale delle spese sono corrisposti compensi professionali nel limite massimo del corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.
Il comma 7 del decreto legge sopra citato dispone inoltre che, in ogni caso, a ciascun avvocato spetta un compenso (dato dalla somma delle spese compensate e delle spese recuperate) non superiore al suo trattamento economico complessivo dell'anno di competenza.
- 3) Con Deliberazione n. 235 del 23 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha modificato il Regolamento dell'Avvocatura civica (precedentemente approvato con Deliberazione n. 385 del 30 ottobre 2002) per adeguarlo alle previsioni del Decreto legge 90/2014. Il Regolamento prevede che nelle ipotesi di sentenza favorevole con liquidazione delle spese legali a carico delle controparti, le relative somme, se recuperate senza il ricorso alla riscossione coattiva, vengono liquidate nel limite del 90% nel caso di liquidazione per un importo fino a € 10.000,00, nel limite del 70% per la quota di liquidazione compresa fra € 10.000 e € 15.000, nel limite del 50% per la quota di liquidazione superiore a € 15.000,00. Le restanti somme non liquidate all'avvocato sono riversate nel Bilancio dell'amministrazione comunale.
- 4) L'art. 79 comma 2, lett.a) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2019-2021 (CCNL 16.11.2022) prevede che il Fondo delle risorse decentrate venga alimentato con importi variabili di anno in anno anche con risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale; tra queste risorse vi sono anche i compensi per gli avvocati dell'amministrazione.
- 5) Con deliberazione n. 29 del 12 febbraio 2025 (aggiornata dalle successive deliberazioni n. 105 del 3 aprile 2025, n. 197 del 13 agosto 2025, n. 113 del 26 novembre 2025) la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 che include il Piano triennale della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009. In coerenza con gli obiettivi definiti nel PIAO e nel rispetto del sistema di misurazione e valutazione dell'Ente sono stati assegnati gli obiettivi per l'anno 2025 all'avvocato dell'ente incaricato di EQ.

6) Con deliberazione n. 31 del 12 febbraio 2025 la Giunta comunale ha formulato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del contratto collettivo integrativo e direttive al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025.

7) Con determinazione dirigenziale n. 306 del 24 febbraio 2025 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025. La componente variabile del Fondo è alimentata, tra le altre, dalle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 2019/2021 "incentivi per l'avvocatura" per un importo a valere sull'annualità 2025 di euro 40.000,00 (al netto di oneri e IRAP). Il Fondo è stato certificato dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 54 del 3 dicembre 2025) come previsto dal principio contabile di cui al punto 5.2 dell'allegato n.4/2 del D.L.gs 118/2011

8) Con deliberazione n. 338 del 10 dicembre 2025 la Giunta Comunale ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Integrativo 2025. Il contratto è stato sottoscritto in data 16 dicembre 2025 dopo l'acquisizione del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e di legge (verbale n. 55 del 3 dicembre 2025).

9) Con deliberazione n. 133 del 27 maggio 2026 la Giunta comunale ha approvato la Relazione sulla Performance anno 2025, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del D.Lgs 150/2009 validata dal Nucleo indipendente di valutazione in data 28 maggio 2026 (agli atti del Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica e Organizzazione, Sistema Qualità, sviluppo risorse umane).

10) L'Avvocato dell'ente, incaricato di Elevata Qualificazione, ha trasmesso richiesta di liquidazione dei compensi professionali, corredata da relazione illustrativa e documentazione (materiale agli atti del settore Risorse umane). Il rendiconto complessivo dei compensi è di euro 51.987,48 di cui euro 30.500,00 a titolo di parcelle per spese compensate ed euro 21.487,48 a titolo di spese recuperate dalle parti soccombenti; tali importi devono essere sottoposti ai limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente.

MOTIVAZIONE

1) A consuntivo dell'attività svolta e dettagliata nella relazione richiamata al punto 10) delle premesse, tenuto conto della valutazione positiva conseguita dal dipendente interessato all'esito del processo valutativo che è stato condotto nell'ambito del sistema di valutazione dell'ente (documentazione agli atti presso il Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica e Organizzazione, Sistema Qualità, sviluppo risorse umane) è necessario determinare gli incentivi spettanti all'avvocato dell'ente.

2) Date le premesse e nel rispetto delle norme di legge e di regolamento l'importo dei compensi professionali rendicontati in euro 51.987,48 è rideterminato in euro 46.169,70 come segue:

- l'importo di euro 30.500,00 per spese compensate si riduce ad euro 30.425,96 nel rispetto dell'art.9 comma 7 del decreto legge 90 del 2014 (tetto dello stanziamento del 2013);

- l'importo di euro 21.487,48 per spese recuperate si riduce ad euro 15.743,74 nel rispetto delle percentuali previste dal regolamento dell'avvocatura civica e in aderenza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 7 del Decreto Legge n. 90/2024, ai sensi delle quali i compensi professionali dell'avvocato non possono superare il suo trattamento economico complessivo dell'anno di competenza.

3) La somma complessiva di euro 46.169,70 (al lordo degli oneri e al netto IRAP) come rideterminata al precedente punto 2) rispetta il limite complessivo previsto dalla legge corrispondente al trattamento economico annuo dell'avvocato relativo all'anno 2025.

4) Al dipendente interessato non spetta la retribuzione di risultato per l'incarico di EQ per l'anno 2025, in quanto il meccanismo di bilanciamento disciplinato dall'art. 14 del contratto collettivo integrativo del triennio 2023/2025 prevede il totale abbattimento di tale risultato qualora il dipendente percepisca incentivi da specifiche disposizioni di legge superiori a € 5.000,00. Il risultato non erogato all'avvocato è ripartito tra gli altri titolari di Elevata Qualificazione.

5) E' pertanto necessario corrispondere al dipendente interessato l'importo di euro 46.169,70 che, ai sensi all'art. 1, comma 208, della legge n. 266 del 2005, si intende comprensivo di oneri riflessi; la quota di IRAP, esclusa da detto importo, è pari ad € 3.169,97 ed è a carico dell'Ente, conseguentemente la spesa derivante dal presente atto è pari ad € 49.339,67.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Rendicontazione delle spese compensate e rimosse agli atti presso il servizio Avvocatura acquisita al Protocollo Generale n. 58303 del 29 giugno 2026 (agli atti).

Incassi per versamenti delle parti soccombenti a copertura degli incentivi per spese recuperate.

Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 267/2018/QMIG, ai sensi del quale "il pagamento dell'IRAP dovuta dal Comune sui compensi professionali dei propri avvocati non deve comportare una corrispondente decurtazione della somma finale corrisposta al singolo avvocato a titolo di compenso professionale, con la conseguenza che l'Amministrazione non può operare, sugli importi corrisposti agli avvocati comunali a titolo di compensi professionali, la trattenuta dell'IRAP."

Corte dei Conti, Sezioni Riunite, deliberazione n. 33 del 30 maggio 2010, ai sensi della quale l'IRAP grava sull'amministrazione.

PEC n. 104998 del 4 dicembre 2025 con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha trasmesso:
- il verbale n. 55 con il quale ha accertato la compatibilità degli oneri previsti nella ipotesi di contratto decentrato con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- il verbale n. 54 con il quale ha certificato il Fondo risorse decentrate per l'anno 2025.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

-Decreto legge 24 giugno 2014 n.90 (convertito in legge L. 11 agosto 2014, n. 114) : "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".

-D.M. 10 marzo 2014 n.55 "regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art.13,comma 6,della legge 312 dicembre 2012 n.247.

Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", art.1 comma 208, ai sensi del quale le somme finalizzate alla corresponsione di

compensi professionali comunque dovuti al personale dell'avvocatura interna delle amministrazioni pubbliche sulla base di specifiche disposizioni contrattuali sono da considerare comprensive degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro.

-Regolamento di organizzazione dell'avvocatura Civica e della rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 30 ottobre 2002 e modificato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 176 dell'11 luglio 2007 e n. 235 del 23 dicembre 2014.

-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni - Enti Locali 14.9.2000, art. 27.

-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali, 16 novembre 2022, art. 79.

-Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente normativo 2023- 2025

DETERMINA

DECISIONE

- 1) di approvare la somma complessiva di euro 49.339,67 a titolo di compensi professionali e oneri riflessi dovuti all'avvocato dell'ente determinati in base al rendiconto presentato e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento comunale;
- 2) di dare atto che l'importo relativo a sentenze per le quali il Comune è risultato vittorioso (con condanna della controparte) risulta totalmente incassato;
- 3) di impegnare e, conseguentemente, liquidare - imputando la spesa in base all'esigibilità della medesima - sui capitoli di PEG derivanti da reimpiego di Fondo Pluriennale Vincolato -bilancio anno 2026 - la somma di Euro 49.339,67, di cui:
 - euro 37.293,78 a titolo di retribuzione;
 - euro 8.875.92 a titolo di oneri riflessi,
 - euro 3.169.97 per IRAP a carico dell'ente;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 del Contratto integrativo normativo 2023/2025, in ragione del sistema di bilanciamento previsto, la retribuzione di risultato teoricamente spettante al dipendente interessato per l'anno 2025 non viene corrisposta;
- 5) di dare atto, altresì, che gli importi sopra indicati trovano riscontro nella tabella in calce;
- 6) di non attribuire centro di costo in quanto rilevato in procedura stipendiale.

EFFETTI

Il Settore Risorse Umane erogherà le somme spettanti nella busta paga del mese di luglio 2026.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Sub Impegno	2026	500 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE	1.01.01.01.004	902	2026/806	37.000,00
Missione e Programma			01 11			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			

U / Sub Impegno	2026	501 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE	1.01.02.01.001	6112	2026/832	8.806,00
Missione e Programma			01 11			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Impegno	2026	2200/1 IRAP SU RETRIBUZIONI SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEI RAPPORTI DI LAVORO	1.02.01.01.001	15157		3.169,97
Missione e Programma			01 10			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Impegno	2026	500 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE	1.01.01.01.004	902		293,78
Missione e Programma			01 11			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Impegno	2026	501 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE	1.01.02.01.001	6112		69,92
Missione e Programma			01 11			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			